



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali

IL DIRETTORE GENERALE

DISCIPLINARE DI GARA PER COTTIMO FIDUCIARIO

Gara per l'affidamento di servizi di gestione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e alla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A..

CIG 5214900F9A

1. Disposizioni generali

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, (di seguito, anche "Amministrazione Aggiudicatrice" ovvero "Stazione Appaltante"), giusta determina a contrarre a firma del Direttore Generale, intende procedere, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (di seguito, semplicemente "D.Lgs. n. 163/2006" ovvero "Codice degli Appalti"), e dell'art. 1, comma 2, lettera s) del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 28 maggio 2012 (inerente la regolamentazione del sistema di effettuazione delle spese in economia di beni e servizi), all'affidamento del servizio avente ad oggetto "Servizi di gestione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e alla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A." secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del Codice degli Appalti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto in conformità all'art. 81, comma 3, del Codice degli Appalti; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere, re-indire o non aggiudicare la gara motivatamente; e d) non concludere motivatamente il contratto anche qualora sia in precedenza avvenuta l'aggiudicazione.

2. Amministrazione aggiudicatrice e punti di contatto. Finanziamento dell'appalto

L'Amministrazione aggiudicatrice è il Ministero dello sviluppo economico, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, con sede in Via del Giorgione, 2/B, 00147 – Roma – Italia, Partita IVA 80230390587, Telefono +39 06-54927977, Fax +39 06-54927859, P.E.C. (Posta elettronica certificata) dps.iai.div1@pec.sviluppoeconomico.gov.it, sito *internet* <http://www.mise.gov.it/>.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del Codice degli Appalti e degli articoli 272 e 273 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., è Andrea de Natale Sifola Galiani nato a Roma il 4 gennaio 1971, Codice Fiscale DNTNDR71A04H501P.

Il costo del servizio sarà sostenuto a valere sulle risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica di cui all'art. 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 (di seguito, "FIT"), nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A..

3. Oggetto dell'appalto

L'appalto avrà per oggetto **"Servizi di gestione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e alla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A."**. Trattasi, in particolare, dell'espletamento, nell'ambito del suddetto Accordo di Programma, degli adempimenti tecnici e amministrativi relativi alla concessione e all'erogazione delle agevolazioni del FIT.

Le prestazioni oggetto dell'appalto rientrano nella Categoria 11 dell'Allegato II A del Codice degli Appalti e sono identificate con il CPV (79411000 - 8).

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere svolto secondo i contenuti, con le modalità ed alle condizioni indicate nel capitolato tecnico di cui al successivo paragrafo 6 del presente disciplinare di gara.

4. Durata dell'appalto

La durata del contratto di appalto è triennale e, comunque, fino al completamento delle attività già iniziate nel corso del triennio di riferimento, fermo restando che per il completamento di tali attività non sarà riconosciuto alcun corrispettivo aggiuntivo. Quanto precede, fatta salva, in ogni caso, la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari che dovessero rendere necessaria la risoluzione anticipata del contratto.

5. Ammontare complessivo dell'appalto

Premesso che:

- (i) in virtù e per effetto del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 5 febbraio 2013, agli interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico da realizzare nell'ambito del programma di reindustrializzazione e di riqualificazione economica e produttiva del territorio murgiano interessato dalla crisi del mobile imbottito, è stato destinato, per il finanziamento di attività

di ricerca e sviluppo, l'importo di Euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del FIT accantonate con decreto del medesimo Ministro dello Sviluppo Economico in data 1° marzo 2012; e

- (ii) fatti salvi gli ulteriori termini e condizioni rivenienti dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico recante l'avviso di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, i programmi ammissibili alle agevolazioni del FIT dovranno prevedere, tra l'altro, spese ammissibili non inferiori ad Euro 800.000,00 (ottocentomila/00) e non superiori ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00),

il corrispettivo massimo stimato per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, per l'intera durata del servizio, non potrà essere di importo superiore ad Euro 128.000,00 (centoventottomila/00), oltre IVA.

L'operatore economico presenterà, all'atto della formulazione dell'offerta economica ai sensi del successivo paragrafo 14, un unico ribasso percentuale rispetto all'elenco unitario delle percentuali (*fee*) poste a base d'asta e individuate nella tabella che segue in relazione ai corrispondenti importi degli investimenti ivi indicati.

TABELLA - ELENCO UNITARIO DELLE PERCENTUALI (FEE) POSTE A BASE D'ASTA

Percentuali (<i>fee</i>) poste a base d'asta (soggette a ribasso)	Importo/Valore dell'investimento
a) 0,64% (zerovirgolasessantaquattropercento)	fino a Euro 900.000,00 (novecentomila/00)
b) 0,40% (zerovirgolaquarantapercento)	per la parte eccedente e fino ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)
c) 0,30% (zerovirgolatrentapercento)	per la parte eccedente e fino ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00)
d) 0,20% (zerovirgolaventipercento)	per la parte eccedente e fino ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 *bis*, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto e del luogo di svolgimento del servizio, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze.

6. Documentazione di Gara. Richieste di chiarimenti

La lettera di invito, unitamente ai documenti ad essa allegati, ossia il presente disciplinare di gara ed i relativi allegati, il capitolato tecnico e lo schema di contratto sarà trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

La documentazione di gara sarà altresì resa disponibile sul sito *web* della Stazione Appaltante raggiungibile all'indirizzo www.mise.gov.it all'interno dell'apposita Sezione "Bandi e Gare".

I concorrenti potranno richiedere informazioni e chiarimenti in relazione alla presente procedura di gara al Responsabile Unico del Procedimento, indicato nel paragrafo 2 che precede, esclusivamente inviando apposita richiesta all'indirizzo *e-mail*: dps.iai.div1@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Le richieste di chiarimento potranno essere formulate fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte ai quesiti, purché tempestivamente pervenute, saranno rese pubbliche, anche in unica soluzione, sul profilo del committente – sito *web* della Stazione Appaltante – entro 5 (cinque) giorni antecedenti il termine ultimo di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici nella propria offerta dovranno indicare il domicilio eletto ovvero l'indirizzo di posta elettronica certificata e il numero di fax presso il quale ricevere le comunicazioni prescritte dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, ed altresì dovranno espressamente autorizzare la Stazione Appaltante ad utilizzare, per l'invio di tali comunicazioni, la posta elettronica certificata e, in caso di impossibilità di utilizzo della stessa, il fax.

7. Soggetti invitati

Sono ammesse a partecipare alla procedura di cottimo fiduciario le banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni, invitate da questo Ente ai sensi dell'Art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, purché in possesso dei requisiti indicati nel presente disciplinare di gara.

E' fatto divieto agli operatori economici di cui sopra di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata, ovvero di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito, "R.T.I.") o di consorzi ordinari, pena l'esclusione dalla gara, dell'impresa singola e dei R.T.I. o consorzi ordinari ai quali l'impresa medesima partecipi.

I R.T.I. ed i consorzi ordinari, sono tenuti, a pena di esclusione, ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione che i singoli operatori economici riuniti o consorziati assumono o assumeranno nell'ambito del R.T.I. e del consorzio ordinario, nonché le parti del servizio che da ciascuno di essi saranno eseguite.

8. Cessione del contratto e dei crediti e subappalto

È fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, il contratto e/o i crediti dallo stesso rivenienti, fatto salvo quanto previsto, rispettivamente, dagli articoli 116 e 117 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di violazione di tale divieto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

E' vietato il subappalto; tale divieto è giustificato da esigenze di natura tecnica e organizzativa discendenti dalla specificità del servizio richiesto.

9. Requisiti di partecipazione

Saranno ammessi a partecipare alla procedura di gara, in forma individuale o associata (R.T.I. o consorzio ordinario), esclusivamente gli operatori economici che siano in possesso dei requisiti generali indicati nel successivo paragrafo 9.1 del presente disciplinare di gara.

9.1 Requisiti generali

A tal fine, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, con le modalità e nelle forme indicate nel successivo paragrafo 13 del presente disciplinare di gara, attestare:

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, dalla lettera a) alla lettera m *quater*), commi 1 *bis* e 1 *ter*, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 *bis*, comma 14, della Legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;

- c) di non partecipare alla gara in più di un R.T.I. o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in R.T.I. o consorzio; e
- d) di non incorrere nei divieti di cui all'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

9.1.1. Requisiti generali nel caso di partecipazione alla gara in forma associata

Nel caso di partecipazione alla procedura di gara in forma associata (R.T.I. o consorzio ordinario), tali requisiti generali dovranno essere posseduti e attestati: i) in caso di R.T.I., da tutti gli operatori economici partecipanti al R.T.I., sia esso costituito o costituendo; ii) in caso di consorzio costituendo, da tutte le imprese che faranno parte del consorzio; e, iii) in caso di consorzio costituito, da parte del consorzio e delle consorziate che parteciperanno alla gara (intendendo per queste ultime le consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere e che saranno le esecutrici del servizio).

10. Cauzione provvisoria. Impegno del fideiussore

Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, provvedere alla costituzione in favore della Stazione Appaltante di una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta a tutela dell'affidabilità dell'offerta presentata.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee indicate nell'art. 75, comma 7 del Codice degli Appalti.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà segnalare di essere in possesso di tale certificazione, allegando alla garanzia la copia, dichiarata conforme all'originale *ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*, della certificazione di qualità in corso di validità, ovvero, in alternativa, una dichiarazione, resa *ex artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente che attesti di essere in possesso di tale certificazione di qualità e contenga tutti i dati e le informazioni riportate nel certificato originale.

La riduzione della garanzia sarà possibile solo se il possesso della certificazione del sistema di qualità sarà comprovato, in caso di R.T.I., sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate o raggruppande, in caso di consorzi non ancora costituiti, da tutte le imprese che faranno parte del consorzio, e, in caso di consorzi costituiti, dal consorzio stesso e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

La garanzia dovrà, a pena di esclusione: i) essere costituita in favore della Stazione Appaltante; ii) avere una validità temporale di almeno 180 (centottanta) giorni con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta, prorogabile per un ulteriore periodo di tempo indicato dalla Stazione Appaltante, nel caso in cui alla scadenza originaria non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione; iii) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile; iv) essere intestata in caso di R.T.I., sia costituiti che costituendi, a ciascuna delle imprese raggruppate o raggruppande, in caso di consorzi non ancora costituiti, a ciascuna impresa che farà parte del consorzio, in caso di consorzi già costituiti, al consorzio stesso ed a ciascuna delle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Le garanzie presentate dagli operatori economici che non risulteranno aggiudicatari saranno svincolate nei termini indicati nell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, a seguito della aggiudicazione della gara; la garanzia prestata dall'aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto.

La garanzia a corredo dell'offerta potrà essere costituita mediante: A) cauzione ovvero B) fideiussione.

A) La cauzione potrà, a scelta del concorrente, essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

B) La fideiussione dovrà essere costituita in una delle seguenti modalità: i) fideiussione bancaria rilasciata da istituti di credito diversi dall'operatore economico invitato[*e non facenti parte del medesimo gruppo bancario e/o assicurativo - ai sensi, rispettivamente, dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93 e dell'art. 82 del D.Lgs. 209/2005 - a cui lo stesso appartiene*]; ii) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del D.Lgs. 209/2005[*e non facente parte del medesimo gruppo bancario e/o assicurativo - ai sensi, rispettivamente, dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93 e dell'art. 82 del D.Lgs. 209/2005 - a cui l'operatore economico invitato appartiene*]; e iii) fideiussione rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 [*e non facenti parte del medesimo gruppo bancario e/o assicurativo - ai sensi, rispettivamente, dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93 e dell'art. 82 del D.Lgs. 209/2005 - a cui l'operatore economico invitato appartiene*].

Le fideiussioni/polizze dovranno essere corredate da dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi - intendendosi per soggetti firmatari gli agenti, i *broker*, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, dell'intermediario finanziario o della impresa di assicurazione che emette il titolo di garanzia - accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione del fideiussore (istituto di credito, impresa di assicurazione, ovvero intermediario finanziario) contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163 /2006, per la puntuale ed esatta esecuzione delle obbligazioni, tutte, previste dal contratto d'appalto. La dichiarazione dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti garanti firmatari del titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi - intendendosi per soggetti firmatari gli agenti, i *broker*, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito o della impresa di assicurazione o dell'intermediario finanziario che emette il titolo di garanzia - accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

Il soggetto aggiudicatario ai fini della stipulazione del contratto dovrà costituire a favore alla Stazione Appaltante una cauzione definitiva resa ai sensi e nelle forme dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, la quale dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

11. Luogo e termine per la presentazione delle offerte

Le offerte, redatte in lingua italiana e predisposte in conformità alle prescrizioni del presente disciplinare di gara, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 luglio 2013, all'indirizzo indicato nel precedente paragrafo 2 del presente disciplinare di gara, mediante servizio postale o a mezzo Agenzia di recapito, ovvero a mano.

Il recapito a mano delle offerte potrà avvenire, esclusivamente nei giorni feriali e, precisamente, dalle ore 10 alle ore 16, dal lunedì al venerdì presso la segreteria del Direttore Generale.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione delle offerte, indicato a pena di esclusione, faranno fede il giorno e l'ora di arrivo risultanti dal timbro che sarà apposto dall'addetto della Stazione Appaltante incaricato della ricezione.

Il recapito delle offerte sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo le stesse non pervenissero all'indirizzo di destinazione entro il suindicato termine perentorio. Conseguentemente, non saranno prese in considerazione le offerte recapitate oltre tale termine perentorio, anche se spedite prima della sua scadenza, ovvero in caso di consegna diretta, presentate al di fuori degli orari sopra indicati. Tali offerte resteranno integre e potranno essere riconsegnate ai mittenti su espressa richiesta scritta degli stessi.

12. Modalità di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire in unico plico che, a pena di esclusione, dovrà essere chiuso sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca, e in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del suo contenuto e dovrà recare in alto, ben visibile, la data e l'orario di scadenza della procedura di gara, l'intestazione del mittente, nonché l'indirizzo del mittente stesso e la dicitura ***“Gara per l'affidamento di servizi di gestione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 14 della Legge 17 febbraio 1982, n. 46 e alla direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Regione Basilicata e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - C.I.G. 5214900F9A – Non aprire il presente plico”***.

I plichi dovranno contenere 2 (due) buste, che, a pena di esclusione, dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto, recare l'intestazione del mittente e le seguenti diciture: **“BUSTA A – Documentazione amministrativa”**, **“BUSTA B – Offerta economica”**.

La Stazione Appaltante, al fine di agevolare la presentazione dell'offerta, ha predisposto dei “modelli tipo” che potranno essere utilizzati da parte degli operatori economici; l'utilizzo di tali “modelli tipo” non costituisce un vincolo per gli operatori economici, i quali dovranno rendere le informazioni e le dichiarazioni richieste ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione alla presente procedura secondo quanto indicato nel successivo paragrafo.

13. Contenuto della “BUSTA A – Documentazione amministrativa”

La busta contrassegnata dalla dicitura **“BUSTA A - Documentazione amministrativa”** dovrà contenere la documentazione di cui ai successivi paragrafi 13.1 (*Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo dell'offerta*), 13.2 (*Cauzione provvisoria e impegno del fideiussore*), e 13.3 (*Modello “G.A.P.”*), del presente disciplinare di gara.

Si precisa che, trattandosi di procedura di gara il cui importo è inferiore ad Euro 150.000,00, il concorrente non dovrà versare alcun contributo in favore dell'AVCP (*Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*).

13.1 Domanda di partecipazione e dichiarazioni a corredo dell'offerta

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, o un suo procuratore munito dei necessari poteri, dovrà richiedere la partecipazione alla gara e, come *infra* indicato, attestare il possesso dei requisiti generali e rendere le ulteriori dichiarazioni. A tal fine, e fatto salvo quanto previsto dal terzo capoverso del precedente paragrafo 12, un apposito modello è accluso al presente disciplinare di gara *sub* **Allegato 1 - Domanda di Partecipazione**.

A) **Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 relative ai requisiti generali, attestanti, in particolare:**

- 1) i dati anagrafici e di residenza di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza, se persona fisica;
- 2) i dati anagrafici e di residenza di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e, nel caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza, se persona fisica, i quali sono cessati, rispettivamente, dalla carica di amministratore o dalla qualifica di socio, nell'anno antecedente la data di ricevimento della lettera di invito;
- 3) che l'operatore economico concorrente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-*bis* del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o è soggetto a qualsiasi altra situazione equivalente, e che, nei riguardi del medesimo operatore economico, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 4) l'insussistenza, nei riguardi del dichiarante, di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 (già art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423) o di una delle cause ostative previste dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (già art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);
- 5) l'insussistenza, nei riguardi del dichiarante, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18; in alternativa dovranno essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;
- 6) che nei confronti dei soggetti indicati nel precedente punto A)1):
 - il dichiarante non è a conoscenza che sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18; in alternativa dovranno essere indicate per ciascun soggetto tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione;
 - il dichiarante non è a conoscenza che sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 (già art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423) o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (già art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575);
- 7) che nei confronti dei soggetti indicati nel punto A)2):
 - il dichiarante non è a conoscenza che sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti

comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18; in alternativa dovranno essere indicate per ciascun soggetto tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione:

8) che, a carico dell'operatore economico concorrente, nell'anno antecedente alla data di ricevimento della lettera di invito, non sussistono accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, che l'operatore economico concorrente ha rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti l'ultimo anno;

9) che l'operatore economico concorrente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

10) che l'operatore economico concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante; o che l'operatore economico concorrente non ha commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

11) che l'operatore economico concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Tale dichiarazione dovrà anche contenere l'indicazione dell'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica;

12) che nei confronti dell'operatore economico concorrente non risulta l'iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, non avendo presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

13) che l'operatore economico concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Tale dichiarazione dovrà anche contenere l'indicazione degli uffici INPS e INAIL del luogo in cui ha sede l'operatore economico, nonché la Matricola INPS, il numero di Posizione Assicurativa Territoriale INAIL ed il CCNL Applicato;

14) che l'operatore economico concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999 n. 68). Tale dichiarazione dovrà anche contenere l'indicazione dell'Ufficio del lavoro al quale rivolgersi per le verifiche;

15) che l'operatore economico concorrente non è incorso nella applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (già art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248);

16) che il dichiarante non incorre nel divieto di cui all'art. 38, co. 1, lett. *m-ter*, del D.Lgs. n. 163/2006, e che il dichiarante non è a conoscenza che alcuno dei soggetti indicati nel precedente punto A)1) incorra nel medesimo divieto di cui all'art. 38, co. 1, lett. *m-ter*, del D.Lgs. n. 163/2006;

17) che l'operatore economico concorrente non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura, e che l'offerta è stata formulata autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'operatore economico concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'operatore economico concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

18) che l'operatore economico concorrente non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure che si è avvalso dei piani individuali di emersione ma che il periodo di emersione si è concluso;

19) di non incorrere nei divieti di cui all'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

B) Ulteriori dichiarazioni attestanti:

1) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara e nei suoi allegati, nel capitolato tecnico e nello schema di contratto;

2) di essere a perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

3) di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

4) di autorizzare la Stazione Appaltante a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 all'indirizzo di Posta elettronica certificata e, in caso di impossibilità di utilizzo della P.E.C., al numero di fax indicato;

5) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 – il diritto di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta economica e delle giustificazioni dei prezzi eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante in caso di verifica dell'anomalia delle offerte;

ovvero

di non autorizzare la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle parti relative all'offerta economica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale. La Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

13.1.1 Partecipazione alla gara in forma associata

A) R.T.I.

Nel caso di R.T.I. di cui al comma 1, lettera d), dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituiti sia costituendi, le dichiarazioni indicate nel precedente paragrafo 13.1, lettere A) e B), del presente disciplinare di gara, dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o che sarà designata tale, e di ciascuna delle imprese che costituiscono o costituiranno il R.T.I..

In caso di R.T.I. costituiti dovrà essere allegata alle dichiarazioni della mandataria l'originale o la copia autentica dell'atto di costituzione del R.T.I..

In caso di R.T.I. costituendi, ciascuna impresa che costituirà il R.T.I. dovrà rendere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., una dichiarazione mediante la quale si impegna a: i) costituire il R.T.I.; ii) - se mandante - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice degli Appalti alla mandataria sopraindicata; iii) conferire procura al legale rappresentante della mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle altre mandanti; iv) ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di R.T.I., ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006; e v) non modificare successivamente alla costituzione, la composizione del R.T.I. ed a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

I R.T.I., sia costituiti che costituendi, sono tenuti ad indicare le quote che ciascuna impresa assume o assumerà nell'ambito del R.T.I., nonché le parti del servizio che da ciascuna di esse saranno eseguite.

B) Consorzi ordinari

Nel caso di consorzi ordinari di cui al comma 1, lettera e), dell'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006, se costituiti, le dichiarazioni di cui alle lettere A) e B) del precedente paragrafo 13.1 del presente disciplinare di gara dovranno essere rese dal legale rappresentante dell'impresa consorziata designata "capofila" e di ciascuna delle imprese consorziate che partecipano alla gara quali esecutrici del servizio; se costituendi, le dichiarazioni di cui alle predette lettere A) e B) del precedente paragrafo 13.1 del presente disciplinare di gara dovranno essere rese da ciascuna delle imprese che costituirà il consorzio.

In caso di consorzi ordinari costituiti, dovrà essere allegata alle dichiarazioni della "capofila" l'originale o la copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di consorzi ordinari costituendi, ciascuna impresa che costituirà il consorzio dovrà rendere, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., una dichiarazione mediante la quale si impegna a: i) costituire il consorzio; ii) - se mandante - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice degli Appalti alla impresa "capofila"/mandataria; iii) conferire procura al legale rappresentante della impresa "capofila"/mandataria, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle altre imprese consorziate/mandanti; iv) ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di consorzi ordinari ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006; v) non modificare successivamente alla costituzione, la composizione del consorzio ordinario ed a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

I consorzi ordinari, sia costituiti che costituendi, sono tenuti ad indicare le quote che ciascuna impresa assume o assumerà nell'ambito del consorzio, nonché le parti del servizio che da ciascuna di esse saranno eseguite.

13.2 Cauzione provvisoria e impegno del fideiussore

Originale della polizza fideiussoria provvisoria e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, rese secondo le forme e modalità indicate nel precedente paragrafo 10 del presente disciplinare di gara.

13.3 MODELLO "G.A.P."

Modello "G.A.P." (Art. 2 L. 12.10.1982, n. 726 e L. 30.12.1991, n. 410), scaricabile dall'apposita sezione del sito *web* della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Roma (link: <http://www.prefettura.it/roma/contenuti/1419076.htm>), debitamente compilato e sottoscritto.

14. Contenuto della "BUSTA B – Offerta economica"

La busta contrassegnata dalla dicitura "**BUSTA B – Offerta economica**" dovrà contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta economica, predisposta in conformità al modello accluso al presente disciplinare di gara *sub* **Allegato 3 - Dichiarazione offerta economica** ed in ogni caso secondo i contenuti in esso indicati e qui di seguito riportati.

Nella dichiarazione di offerta economica dovrà essere contenuta un'unica percentuale di ribasso offerto rispetto all'elenco unitario delle percentuali (*fee*) poste a base d'asta di cui alla tabella riportata nel precedente paragrafo 5, con le indicazioni ivi contenute.

L'unica percentuale di ribasso offerta dovrà essere formulata impiegando soltanto tre decimali, con arrotondamento del terzo decimale al centesimo superiore se il quarto decimale sarà pari o superiore a cinque, rimanendo invariato il terzo decimale se il quarto sarà inferiore a cinque.

L'unica percentuale di ribasso dovrà essere indicata in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

L'operatore economico, mediante la dichiarazione di offerta economica, dovrà dichiarare che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte e che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante.

Non saranno ammesse offerte parziali o condizionate.

In caso R.T.I. o consorzio ordinario costituendi, la dichiarazione, resa dalla designanda mandataria, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che faranno parte del R.T.I. o del consorzio ordinario.

15. Procedura di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 82, comma 1 lettera a) del Codice degli Appalti.

16. Svolgimento delle operazioni di gara

Le operazioni di gara avranno inizio con la seduta pubblica che si svolgerà il giorno 24 luglio 2013, alle ore 10:00, presso la Stazione Appaltante, in Roma, Via del Giorgione, 2/B. Eventuali modifiche saranno comunicate sul sito *web* della Stazione Appaltante fino al giorno antecedente la suddetta data. A tale seduta

della commissione di gara, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate sul sito *web* della Stazione Appaltante, potrà assistere 1 (uno) incaricato di ciascun concorrente, il cui nominativo, in considerazione delle procedure riguardanti l'accesso di terzi presso la sede della Stazione Appaltante, dovrà essere comunicato mediante posta elettronica certificata/fax entro il giorno antecedente alla data stabilita per la seduta pubblica, con allegata fotocopia di un documento di identificazione munito di fotografia, unitamente all'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

In detta seduta la commissione di gara, in conformità con le disposizioni del presente disciplinare di gara, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi pervenuti ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", e "B";
- c) apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della sussistenza della documentazione amministrativa in essa contenuta.

Successivamente, la commissione di gara in sedute riservate procederà all'analisi della documentazione amministrativa, al fine di verificarne la conformità a quanto richiesto e prescritto per la partecipazione alla procedura di gara.

In seguito, sarà fissata un'apposita riunione della commissione di gara, aperta al pubblico, per procedere all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche, ed alla lettura delle relative percentuali offerte.

La data di tale seduta pubblica sarà indicata sul sito *web* della Stazione Appaltante e la data riportata avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Qualora la commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. La commissione di gara potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, secondo le modalità previste dall'art. 88 del Codice degli Appalti.

Infine, la commissione di gara procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

17. Adempimenti necessari per l'aggiudicazione e la stipulazione del contratto

La Stazione Appaltante, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art. 38 del Codice degli Appalti. Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso sarà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente successivamente collocato nella graduatoria finale.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, decorso il termine di 40 (quaranta) giorni, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto, la quale sarà comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs.

163/06. L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) in caso di possesso della certificazione del sistema di qualità secondo il combinato disposto degli articoli 113, comma 1 e 75, comma 7 del Codice degli Appalti. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957. co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante – sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91, relativa alla composizione societaria e all'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché recante l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

La Stazione Appaltante provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 *bis* introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dalla Stazione Appaltante per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà della Stazione Appaltante medesima aggiudicare l'appalto all'operatore economico che risulti successivamente classificato nella graduatoria finale.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

18. Tutela della privacy. Accesso agli atti

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il Titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Stazione Appaltante.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, ciascun offerente potrà segnalare alla Stazione Appaltante di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta economica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, la Stazione Appaltante consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del Codice degli Appalti.

In mancanza della predetta dichiarazione, la Stazione Appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta economica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

19. Organo giurisdizionale competente e termine per la presentazione di ricorsi

Eventuali ricorsi potranno essere presentati al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro il termine di: 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

20. Documentazione

Sono allegati al presente disciplinare di gara i seguenti “modelli tipo”:

- **Allegato 1 – Domanda di Partecipazione;**
- **Allegato 2 - Dichiarazione offerta economica.**

Roma,

5 LUG. 2013

IL DIRETTORE GENERALE
(Carlo Sappino)

